GAL SERRE SALENTINE

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto Misura 323 Az. 1.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "GAL Serre Salentine S.r.l." - Via Zara 1, cap. 73055, comune di Racale (LE); e-mail info@galserresalentine.it; Tel/Fax. 0833.558786 sito internet www.galserresalentine.it

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "Serre Salentine S.r.l.", all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 323, approvato con delibera di G.R. Puglia n°1208 del 25/05/2010 e riguardante esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: Alezio, Alliste, Casarano, Collepasso, Galatone, Gallipoli, Matino, Melissano, Neviano, Parabita, Racale, San Nicola, Taviano, Tuglie. Il sostegno è previsto per interventi di restauro e di valorizzazione del patrimonio culturale regionale, rappresentato dai borghi rurali e dalle strutture ubicate fuori dai borghi, al fine di garantire la sua conservazione e la sua fruizione pubblica, in stretto rispetto delle caratteristiche architettoniche attraverso la seguente azione:

- interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio culturale regionale rappresentato dai beni immobili privati e pubblici a gestione privata, di particolare e comprovato interesse artistico, storico e archeologico, o che rivestono un interesse sotto il profilo paesaggistico, e che sono espressione della storia, dell'arte e della cultura del territorio GAL e che si caratterizzano per l'interesse sotto la fruizione culturale pubblica (azione 1).

In particolare, i progetti di investimento riguarderanno:

- i beni immobili privati e pubblici a gestione privata, di particolare e comprovato interesse artistico, storico e archeologico, o che rivestono un interesse sotto il profilo paesaggistico, e che sono espressione della storia, dell'arte e della cultura del territorio GAL e che si caratterizzano per l'interesse sotto la fruizione culturale pubblica.

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari del bando Misura 323 Azione 1 sono i soggetti privati e i soggetti pubblici possessori o detentori di immobili. Si specifica che a seguito dell'investimento finanziato debbono essere garantite le condizioni che permettano la conservazione degli immobili oggetto degli investimenti sovvenzionati e la loro fruizione pubblica attraverso attività e/o iniziative senza fini di lucro. Il beneficiario soggetto pubblico deve, altresì, garantire la gestione privata degli immobili oggetto degli investimenti sovvenzionati.

ENTITÀ DELL'AIUTO: Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è pari ad euro 200.000,00.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore al massimo ammissibile, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato, i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 11 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art.5 del Bando e corredate di tutta la documentazione di cui all'art. 6 del medesimo e da inviare al GAL Serre Salentine Srl al seguente indirizzo: GAL "Serre Salentine S.r.l.", via Zara,1, 73055 Racale (LE), è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre (a tal fine farà fede il timbro

apposto sul plico dall'Ufficio postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 11 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, l'Organo Amministrativo del GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.galserresalentine.it.

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del **09.02.2013**.

INFORMAZIONI: GAL "Serre Salentine S.r.l.", Via Zara n. 1, 73055 Racale (LE), Tel. 0833.558786, e-mail: info@galserresalentine.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: il Direttore del Gal pro-tempore fino a nomina del RUP con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Alezio, Alliste, Casarano, Collepasso, Galatone, Gallipoli, Matino, Melissano, Neviano, Parabita, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "Serre Salentine S.r.l." (www.galserresalentine.it) e sul portale regionale dedicato al PSR www.sviluppoporurale.regione.puglia.it.

GAL SUD-EST BARESE

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto Misura 323.

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "SUD - EST BARESE S.c.m.a r.l.", all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 323 "*Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale*", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1478 del 22 giugno 2010. Il bando riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: Acquaviva delle Fonti, Casamassima, Conversano, Mola di Bari, Noicattaro e Rutigliano.

Il sostegno è previsto per interventi di restauro e di valorizzazione del patrimonio culturale regionale, rappresentato dai borghi rurali e dalle strutture ubicate fuori dai borghi, al fine di garantire la sua conservazione e la sua fruizione pubblica, in stretto rispetto delle caratteristiche architettoniche. In particolare, i progetti di investimento riguarderanno i beni immobili privati e pubblici a gestione privata, di particolare e comprovato interesse artistico, storico e archeologico, o che rivestono un interesse sotto il profilo paesaggistico, e che sono espressione della storia, dell'arte e della cultura del territorio GAL e che si caratterizzano per l'interesse sotto la fruizione culturale pubblica.

Si intendono per beni immobili (ivi compresi beni culturali, beni ambientali-naturalistici, beni paesaggistici) di interesse storico, artistico e archeologico o etnoantropologico:

1. quelli così come classificati dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 10 D.lgs 42/2004). Gli immobili in oggetto sono sottoposti ad una serie di vincoli che riguardano in generale la destinazione dell'uso degli stessi e dell'obbligo di mantenerli e conservarli in buono stato. Il riconoscimento dell'interesse storico, artistico, archeologico e paesaggistico non è automatico ma scaturisce da una preventiva azione di accertamento da parte degli organi competenti (così come disciplinato nel Codice). Il Codice disciplina, anche, gli interventi di restauro di tali beni;